



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DIREZIONE GENERALE
DIVISIONE RISORSE UMANE
Resp. Lucia Tesei
UFFICIO CONCORSI E RELAZIONI SINDACALI
Resp. Valeria Salati

Decreto del Direttore Generale

Classif. VII/1

n. allegati: 1 (elenco titoli di preferenza)

Oggetto: selezione pubblica, per esami, riservata esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 12.3.1999 n.68, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, di n. 3 unità di personale tecnico amministrativo di categoria C – posizione economica C1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università Politecnica delle Marche.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2016-2018;
- VISTA** la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", emanato con D.R. n. 533 del 14.5.2019;
- VISTO** il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 11.4.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28.11.2005 n. 246";
- VISTO** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, così come modificato dall'art. 2, comma 5, della Legge 26.2.2010 n. 25;
- VISTO** il D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e successive modificazioni ed integrazioni;



- VISTA** la Legge 12.11.2011 n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" ed in particolare l'art. 15, comma 1;
- VISTO** il D. Lgs. 29.3.2012 n. 49 recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- VISTA** la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D. Lgs. 25.5.2016 n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018;
- VISTO** il D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia dei dati personali", così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2018 n. 101;
- VISTA** la Legge 19.6.2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 27.12.2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ed in particolare i commi 147, 148 e 149;
- VISTA** la Legge 12.3.1999 n. 68 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA** la Legge 5.2.1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;
- VISTA** la Direttiva DFP n.1 del 24.6.2019 recante chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette;



- VISTA** la Convenzione Unica Regionale per il programma di inserimento lavorativo ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/1999 del 27.5.2021 stipulata con la Regione Marche, con validità 24 mesi;
- CONSIDERATO** che sulla base del prospetto informativo annuale previsto dall'art. 9 della Legge 68/1999, inviato al Centro per l'Impiego di Ancona nel mese di gennaio 2021, in questa Amministrazione risulta una scoperta di n. 3 unità di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria disabili di cui all'art. 1 comma 1 della medesima Legge;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo n. 824 del 27.1.2021 con la quale i n. 3 posti riservati all'assunzione dei disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 68/1999 sono assegnati alla categoria C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per attività di supporto tecnico-informatico ai processi amministrativi propri delle strutture universitarie (uffici amministrativi e strutture didattico-scientifiche), anche in relazione alla digitalizzazione dei processi medesimi e alla gestione documentale;
- CONSIDERATO** che presso questa Amministrazione non esistono graduatorie vigenti utili di selezioni per l'assunzione a tempo indeterminato di personale disabile;
- ESPLETATE** con esito negativo le procedure di mobilità ex artt. 30 e 34-bis del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO** il D. Lgs. 15.3.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e s.m.i., ed in particolare gli articoli 678 e 1014;
- CONSIDERATO** che sui posti messi a selezione con il presente bando è prevista la riserva pari a 0,90 posti per i militari volontari congedati purché appartenenti alla categoria disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i.;
- TENUTO CONTO** che, risultando pari a 3,90 il resto percentuale derivante da precedenti selezioni, si determina una riserva teorica di n. 4 posti, con resto percentuale di 0,80;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.1.1957 n. 3, richiamato dal precitato art.1014 del D. Lgs. 66/2010, ai sensi del quale "nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso";



- CONSIDERATO** che nella presente procedura vengono banditi n. 3 posti e pertanto è possibile applicare la riserva per n. 1 posto;
- CONSIDERATO** quindi che i posti residui vengono accantonati per essere banditi in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;
- VISTO** il combinato disposto dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013 e dal DPCM 7.2.1994 n. 174, recanti norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATO** che lo svolgimento delle attività connesse ai posti banditi non implica l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attiene alla tutela degli interessi nazionali;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 66, comma 11 del D.L. 25.6.2008 n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2008 n.133 e s.m.i., e della circolare DFP n. 5/2013 le limitazioni in materia di assunzioni non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette nel solo limite della copertura della quota d'obbligo;
- VISTA** la Legge 28.3.1991 n.120 concernente "norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi", ed in particolare l'art. 1;
- TENUTO CONTO** delle disposizioni normative per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 relativamente allo svolgimento dei concorsi pubblici ed in particolare il DPCM 14.1.2021 (art. 1, comma 10, lettera z), il DPCM 2.3.2021 (art. 24, comma 1) e il D.L. 1.4.2021 n. 44 (art. 10) convertito dalla Legge 28.5.2021 n. 76;
- VISTO** il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanato in data 15.4.2021 dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO** il Protocollo Concorsi UNIVPM 1.0, adottato, in attuazione del predetto protocollo, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 949 del 28.4.2021;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per le assunzioni in parola

DECRETA



ART. 1 - Indizione della selezione

È indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno (36 ore settimanali), di n. **3 unità** di personale tecnico amministrativo di categoria C – posizione economica C1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Università Politecnica delle Marche, **riservata esclusivamente ai soggetti rientranti nella categoria disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 12.3.1999 n.68 e s.m.i. che risultino iscritti nelle liste di cui all'art. 8, comma 2 della predetta Legge, con esclusione dei privi della vista**, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento delle attività connesse ai posti da ricoprire, così come sotto indicate:

ATTIVITA' CONNESSA AI POSTI DA RICOPRIRE:

supporto tecnico-informatico ai processi amministrativi propri delle strutture universitarie (uffici amministrativi e strutture didattico-scientifiche), anche in relazione alla digitalizzazione dei processi medesimi e alla gestione documentale.

CONOSCENZE RICHIESTE:

- ottima conoscenza e padronanza di Office 365, con particolare riguardo a Word, Excel, Outlook, One Drive, Teams;
- conoscenza di:
Statuto dell'Università Politecnica delle Marche;
nozioni sulla Legge 240/2010 (c.d. Legge Gelmini) e successive modificazioni e integrazioni;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, le attività che il personale appartenente alla categoria C può svolgere sono caratterizzate da:

- grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;
- grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

ART. 2 - Pari opportunità

Ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, alla selezione indetta con il presente bando sono ammessi a partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



ART. 3 – Riserva

N. 1 posto è riservato ai volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La riserva opera nel caso in cui i suddetti candidati risultino iscritti nelle liste di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/1999 e s.m.i. e superino le prove d'esame.

Il posto non ricoperto per riserva sarà libero e sarà ricoperto con il/la candidato/a utilmente collocato/a secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 4 - Requisiti per l'accesso

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.
Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D. Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentante Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate.

Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio";

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Possono partecipare alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;



- d) idoneità fisica alle mansioni da svolgere, in relazione alle proprie capacità lavorative. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- f) appartenenza alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i. (con esclusione dei privi della vista);
- g) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/1999;
- i) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

ART. 5 - Pubblicazione del bando e modalità di presentazione on-line della domanda.

L'avviso di indizione della presente selezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, il bando in versione integrale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



La domanda ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando, sopra riportata.

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Chi risulti già registrato per aver partecipato a precedenti selezioni presso questo Ateneo, potrà continuare ad accedere all'applicativo con le credenziali già in possesso, anche in assenza di identità digitale, fino al 30 settembre 2021.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella *"Guida alla compilazione della domanda on-line"* pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG (dimensione massima per allegato: 5 MB):

- curriculum culturale e professionale datato e firmato, redatto preferibilmente nel formato europeo. Il curriculum ha valore solo a fini conoscitivi e non costituirà oggetto di valutazione;
- ricevuta del bonifico bancario di pagamento del contributo di partecipazione di 10,00 euro, di cui al successivo art. 6;
- copia fronte e retro del proprio documento di identità in corso di validità per le domande non convalidate con firma digitale.

I candidati potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nel modulo domanda, i benefici di cui alla Legge 104/1992 e s.m.i. e alla Legge 68/1999 e s.m.i., **specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.** In tal caso gli interessati dovranno allegare una certificazione medico-sanitaria che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo per la presentazione della domanda in modalità telematica resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.



L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta inviando una richiesta di supporto direttamente dall'interno della piattaforma.

L'assistenza sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini di cui al punto c) del precedente art. 4 che dovranno indicare la propria cittadinanza ovvero specificare la propria appartenenza ad una delle categorie tra quelle ivi previste;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, specificando per i titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 4, lettera a);
- 8) l'appartenenza ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 comma 1 della legge 68/1999 e s.m.i. (con esclusione dei privi della vista);
- 9) l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 comma 2 della Legge 68/1999;
- 10) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- 11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
- 12) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3;
- 13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (allegato 1): tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 14) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- 15) l'eventuale partecipazione sul posto riservato di cui all'art. 3 del presente bando.



La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.
L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

ART. 6 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto un contributo di 10,00 euro, a parziale recupero del costo sostenuto per la gestione della procedura.

Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate e specificando i dati richiesti:

beneficiario: Università Politecnica delle Marche

IBAN IT 95 P 02008 02626 000000600882

causale: Cognome e nome del candidato – contributo selezione 3C tecn 2021

Il contributo non è in alcun caso rimborsabile.

L'attestazione del versamento dovrà essere allegata alla domanda con le modalità indicate al precedente art. 5 a pena d'esclusione dalla selezione.

ART. 7 - Programma e prove d'esame

Le prove d'esame sono dirette ad accertare il possesso delle conoscenze e delle capacità di svolgere le attività legate al profilo professionale ricercato e consistono in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di test o quesiti a risposta aperta/multipla/chiusa per accertare le seguenti conoscenze del candidato:

- ottima conoscenza e padronanza di Office 365, con particolare riguardo a Word, Excel, Outlook, One Drive, Teams;
- conoscenza di:
Statuto dell'Università Politecnica delle Marche;
nozioni sulla Legge 240/2010 (c.d. Legge Gelmini) e successive modificazioni e integrazioni;
- buona conoscenza della lingua inglese.

La prova scritta potrà svolgersi eventualmente anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere, fatta eccezione per gli eventuali ausili necessari allo svolgimento della prova, richiesti all'atto della domanda in relazione alla propria disabilità.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30 punti.



Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21/30.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale online dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi", nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati sensibili.

La prova orale verterà sugli argomenti previsti per la prova scritta e potrà svolgersi in modalità telematica.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 30 punti.

La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di almeno 21/30.

ART. 8 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'Albo della sede d'esame ovvero, in caso di orale telematico, sarà comunicato al termine della seduta telematica.

ART. 9 - Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche - Piazza Roma 22 - Ancona, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, e qualora non li abbiano già indicati nella domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della Legge 445/2000, fornendo tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti.

ART. 10 – Graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e di quello conseguito nella prova orale.

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati/e i vincitori/ le vincitrici.



La graduatoria, unitamente alla dichiarazione dei vincitori/delle vincitrici, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati sensibili.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine di validità della graduatoria in base alla normativa vigente ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà utilizzata nel rispetto delle normative vigenti nell'arco temporale della sua validità.

ART. 11 - Assunzione in servizio

Al fine della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato i vincitori /le vincitrici dovranno risultare disoccupati e iscritti nelle liste di cui all'art. 8, comma, 2 della Legge 68/1999 s.m.i. al momento dell'assunzione.

Il contratto individuale di lavoro stabilirà la decorrenza del rapporto nonché specifiche norme regolanti il periodo di prova.

Chi senza giustificato motivo non proceda nel termine stabilito dall'Amministrazione, a seguito di formale comunicazione, alla stipula del contratto, decadrà dal diritto all'assunzione in servizio.

In caso di assunzione per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dalla data della presa di servizio.

Il trattamento economico spettante è stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2016-2018 per la Categoria C, posizione economica C1, in regime di tempo pieno. Spettano inoltre le eventuali indennità fisse e ripetibili.

ART. 12 - Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai vincitori /dalle vincitrici.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la persona decadrà dall'assunzione.

ART. 13 - Accesso agli atti

I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Titolo III del "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", adottato da questo Ateneo, con le modalità ivi previste.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell' "Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure



di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”, approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_inarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

ART. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Divisione Risorse Umane dell’Università Politecnica delle Marche.

ART. 16 - Calendario d'esame

Il calendario d’esame sarà pubblicato all’Albo Ufficiale on-line dell’Università Politecnica delle Marche all’indirizzo www.univpm.it nella sezione “Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi”.

La pubblicazione del calendario d’esame sul portale d’Ateneo equivale a notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni ed alle ore indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Le prove d’esame si svolgeranno con le modalità riportate nel piano operativo, redatto in applicazione del Protocollo concorsi UNIVPM, citato nelle premesse, pubblicato sul portale di Ateneo nella pagina di riferimento della presente selezione, unitamente alle informative ai candidati, in osservanza delle misure di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, eventualmente vigenti alla data di espletamento delle prove.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario, questa Amministrazione provvederà a comunicare ai candidati il nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per la prova, mediante pubblicazione di notifica all’Albo Ufficiale on line dell’Università Politecnica delle Marche, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data nuovamente definita per la prova scritta e 20 giorni per la prova orale.

Ai sensi della vigente normativa il presente provvedimento non è soggetto al visto degli organi di controllo esterni.

Ancona, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Iacopini

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.



Allegato n. 1

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, 4° e 5° comma, DPR 9.5.1994 n. 487, integrato con DPR 30.10.1996 n. 693 e con l'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998 n. 191)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.